



Unione di Comuni
valdarnoevaldisieve

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (Fi)
Tel. 0558399623 Fax. 0558397245
E-mail: t.ventre@uc-valdarnoevaldisieve.fi.it

Area Gestione difesa e uso del territorio

GESTIONE ASSOCIATA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Comuni di Londa, San Godenzo, Rignano s/Arno, Reggello, Pelago, Pontassieve, Rufina

Rufina 02/01/2017

Protocollo PEC

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di pista pedo-ciclabile Cellai – Troghi in Comune di Rignano sull'Arno: esito istruttoria.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DIFESA E USO DEL TERRITORIO

Richiamati:

il D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

la L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;

lo Statuto dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie, pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 28.01.2015;

il Regolamento del Servizio Associato VAS dell'Unione Comuni Valdarno e Valdisevie approvato con Delib. di Giunta U.C.V.V. n. 53 del 20.05.2014;

Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie n. 9 del 28.08.2014 di attivazione dell'Ufficio Associato VAS;

Considerato che

- in data 24.11.2016, è stata presentata dal Comune di Rignano sull'Arno in qualità di Autorità procedente e recepita al protocollo dell'Ente con i nn. 14693/57 e 14694/57 la documentazione per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di pista pedo-ciclabile Cellai – Troghi, costituita dai seguenti elaborati:

- Documento per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica - VAS;



- Estratto tavola 5 RU stato vigente;
- Estratto tavola 5 RU stato modificato;
- Estratti del PIT della Regione Toscana;

- con nota prot. 14822/57 del 28.11.2016 è stata messa a disposizione la documentazione e sono stati richiesti pareri o contributi agli enti competenti o territorialmente interessati: Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Arpat, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FI-PT-PO, Consorzio di bonifica Alto Valdarno, Autorità Idrica Toscana, ATO Toscana Centro, AER, Publiacqua, Enel, Toscana Energia, Telecom Italia;

- ai sensi dell'art.7 del Regolamento di cui sopra sono stati selezionati in qualità di componenti del NIV per l'espressione del parere i tecnici ing. Alessandro Degl'Innocenti del Comune di Pontassieve, geom. Franco Pretolani dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie, Servizio LL.PP. e assetto del territorio – Londa – S. Godenzo, geom. Pilade Pinzani del Comune di Rufina;

- in data 30.12.2016 il NIV ha espresso parere di non assoggettabilità, a condizione che vengano rispettate le indicazioni e considerazioni dei pareri espressi dagli Enti sotto riportati;

- sono pervenuti all'Ufficio Associato VAS, oltre al parere del NIV, i seguenti pareri e contributi istruttori:

Autorità di Bacino del Fiume Arno, prot. 14822/57 del 13.12.2016;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FI-PT-PO, prot. 15499/57 del 13.12.2016;

ARPAT Area Vasta Centro – Dipartimento ARPAT di Firenze prot. 16090 del 27.12.2016;

Publiacqua S.p.A., indirizzato a questo Ente ed erroneamente inviato al Comune di Pelago, da cui è stato inoltrato per competenza e recepito con prot. 16244/57 del 30.12.2016;

Ritenuto che, tenuto conto dei pareri e contributi pervenuti e del contributo tecnico-istruttorio dei componenti del NIV, non sia necessario sottoporre la Variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra alla procedura di valutazione ambientale strategica, in quanto l'intervento previsto non produce significativi impatti e migliora la fruibilità delle infrastrutture esistenti, e che sia tuttavia necessario che nelle fasi di progettazione e durante la realizzazione dell'intervento siano rispettate le seguenti osservazioni e prescrizioni:



Assetto idrogeologico:

1) Per quanto riguarda i processi geomorfologici di versante e da frana, il progetto in oggetto interessa aree classificate nel Piano stralcio Assetto Idrogeologico -PAI- (approvato con DPCM 6 maggio 2005) a pericolosità media (PF2) e, marginalmente, elevata (PF3). Pertanto, prima della stesura del progetto esecutivo, verificare che il tracciato previsto sia compatibile con le condizioni di pericolosità che gravano sull'area.

Riguardo alle problematiche connesse con la pericolosità e il rischio idraulico, è stato approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale - PGRA - (DCI n. 235 del 3 marzo 2016). L'intervento in oggetto ricade in aree classificate nel succitato Piano a pericolosità da alluvione, da alta (P3) a bassa (P1). Gli interventi dovranno essere realizzati in condizioni di gestione del rischio idraulico, nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti. Al fine di garantire la sicurezza degli utilizzatori della pista, si ritiene necessaria la predisposizione di un apposito protocollo di allerta, da integrare nei Piani Comunali di Protezione Civile vigenti, che preveda il divieto di utilizzo della pista al verificarsi di eventi piovosi che possano comportare allagamenti della pista stessa.

Riguardo agli aspetti gestionali della risorsa idrica, è stato approvato definitivamente il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (DCI n. 234 del 3 marzo 2016). Con riferimento al quadro conoscitivo del suddetto Piano, la pista pedo-ciclabile sarà realizzata lungo il corso del "Fosso del Selceto – delle formiche - di Troghi" (cod. IT09CI_N002AR198fi), che risulta classificato in stato ecologico "sufficiente" e chimico "buono". Considerati gli obiettivi di qualità previsti dal suddetto Piano e il procedimento in oggetto, si chiede, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, di prevedere tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sulla qualità del corpo idrico. (*Autorità di Bacino del Fiume Arno*)

Interferenze con reti del S.S.I. esistenti

2) Il percorso della pista pedo-ciclabile interseca la fognatura a servizio delle frazioni. Il parere di Publiacqua è favorevole all'intervento nell'ipotesi che la realizzazione della pista non comporti scavi significativi e si limiti alla sistemazione dei primi 30/40 cm di terreno. Nelle fasi successive di



**Unione di Comuni
valdarno e valdisieve**

Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (Fi)
Tel. 0558399623 Fax. 0558397245
E-mail: t.ventre@uc-valdarno e valdisieve.fi.it

Area Gestione difesa e uso del territorio

realizzazione della pista potrà essere richiesta a Publiacqua S.p.A. la segnalazione dell'effettiva posizione delle reti di acquedotto e/o fognatura. (*Publiacqua S.p.A.*)

DISPONE

1. di escludere dalla procedura VAS la Variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione di pista pedo-ciclabile Cellai – Troghi, presentata dal Comune di Rignano sull'Arno in qualità di Autorità procedente, prott. n. 14693/57 e 14694/57 del 24.11.2016;
2. di rendere noto che le prescrizioni sopra elencate costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che dovranno essere rispettate durante le fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento di recupero;
3. di pubblicare sul sito internet dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve il presente provvedimento e di inviarlo all'Autorità Procedente, Comune di Rignano sull'Arno.

Il Responsabile Area Gestione difesa e uso del territorio

Dott. For. Antonio Ventre